



Progetto «Gemelle» a Brescia

Gregorelli Enrico

Tartaglia Olivieri
5DL

Progetto per
concorso:

Le Torri Gemelle tra
memoria e futuro

INTRODUZIONE

La Rivisitazione delle Torri Gemelle a New York, un ricordo che resterà per sempre...

Le 'Gemelle' di Brescia sono l'idea di un'unione fra le due città, sono un legame di fratellanza e di ricordo per tutte le città colpite dagli attentati terroristici, che macchiano tutt'oggi di odio e di sangue le nostre terre.

L'attentato alle Torri Gemelle a New York e la strage di Piazza Loggia a Brescia sono le testimonianze che fanno ricordare maggiormente alla nostra città quale sia il difficile passato che ha dovuto subire il nostro popolo, e questi edifici ce lo raccontano.

Le 'Gemelle', oltre ad essere due edifici residenziali, contengono entrambe, al 3° piano un museo sul Terrorismo. Si tratterebbe di una raccolta di informazioni e di arte, che non solo ci formano culturalmente ma anche sensibilmente sulla nostra città e sul mondo.



LE 'GEMELLE' DI BRESCIA

La realizzazione del progetto della struttura esterna degli edifici si basa ovviamente su quella delle Torri Gemelle di Minoru Yamasaki. La rivisitazione innovativa, funzionale ed ecosostenibile con cui è stata trattata rende le torri un esempio di eleganza e di infrastrutture autoalimentate. A questa ripresa stilistica si aggiunge la novità moderna, con il riferimento italiano del Bosco Verticale di Stefano Boeri.



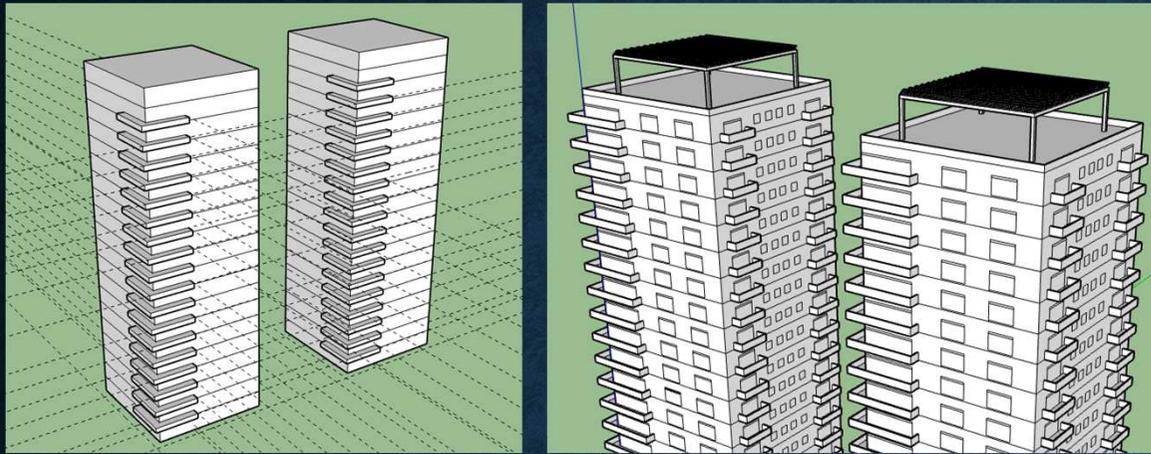
Bosco Verticale 2009



«Gemelle» a Brescia



Torri Gemelle 1973



Svolgimento progetto architettonico «Gemelle»

Le «gemelle» sono state progettate per essere collocate all'interno della città di Brescia, città che ha subito la strage di Piazza Loggia nel 1974, colpendo nei cuori molti dei suoi cittadini, ecco perché queste due strutture residenziali e culturali dovevano sorgere proprio nella nostra città, come simbolo di ricordo e di sviluppo moderno, una rinascita sia a livello progettuale che ambientale.

La zona selezionata per la disposizione di questi edifici si trova vicino al centro della città, con entrata principale in Via Dalmazia e secondaria in Via E. Salgari.

Questa bioarchitettura fornisce autonomia dal punto di vista energetico e un rapporto equilibrato con l'ambiente. Brescia è una delle città italiane più inquinate al giorno d'oggi e sarebbe il posto perfetto per una riqualifica degli ambienti e dei suoi edifici.



Le «Gemelle» concentrano la loro espressività nel dare importanza all'ambiente e al verde, cosa di cui abbiamo fortemente bisogno; oltre a questo i pannelli fotovoltaici vengono utilizzati per dare autonomia senza emissioni inquinanti, rendendoli ecosostenibili.



Le vetrate su ogni lato degli edifici, con porte finestre e balconi permettono un effetto di termoregolazione a costo zero.

In inverno le grandi vetrate permettono ai raggi solari di illuminare e riscaldare gli ambienti mentre in estate la luce ed il calore fanno più fatica a raggiungere tutti gli spazi.



Lo scopo delle «Gemelle» è quello di fornire non solo spazi abitativi all'avanguardia ma anche quello di formare una coscienza civile in tutti coloro che si sentono parte della comunità.

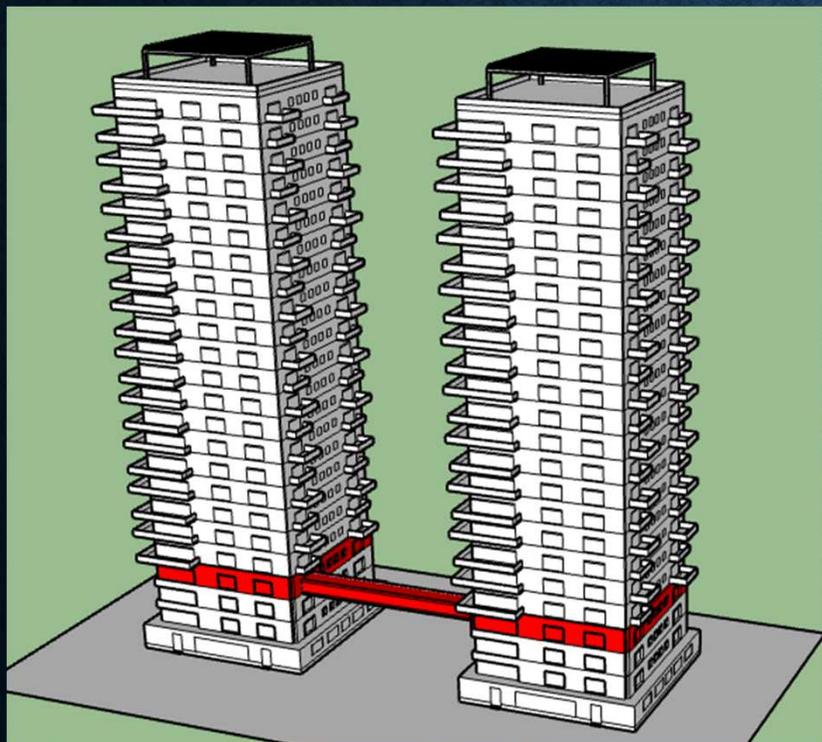


La lezione che ci vuole insegnare il progetto riguarda i beni ambientali che ci circondano, dai giardini agli alberi che crescono, fino alla ricerca di strutture ad energia rinnovabile, ma non solo, le «Gemelle» sono un simbolo di rinascita, la rivisitazione delle Torri Gemelle insieme al museo non sono solo cultura ma anche spirito di unione contro la violenza.

Le due torri vengono collegate tramite un ponte che le fa diventare un tutt'uno. E' di fatto il museo che crea un ponte fra gli edifici, simbolicamente un'unione creata dalla cultura contro il Terrorismo.

In entrambi gli edifici si trova al 3° piano un Museo sul Terrorismo. Le strutture hanno le stesse dimensioni con simmetria rigorosa come nelle Torri di New York, ma questi due piani sono uniti fra loro da un passaggio vetrato che collega i due edifici e i due spazi del Museo.

Il Museo racconterebbe le storie di Brescia e di New York per mantenere attivo il ricordo, mostrerebbe anche gli attentati più importanti della storia del mondo, per capire le motivazioni e capire cosa hanno portato al giorno d'oggi.



Nel museo ci sarebbero ogni tipo di possibile testimonianza dei vari attentati, fonti come foto, video illustrativi o audio originali come quello della strage di Piazza Loggia



Dalla Strage di piazza della Loggia, quindi terrorismo politico, al terrorismo organizzato di matrice mafiosa Italiana, fino a spostarsi agli attacchi aerei alle Torri Gemelle e agli attacchi terroristici attribuiti allo Stato Islamico.



La Strage di Bologna il 2 agosto 1980: un ordigno esplose nella stazione di Bologna Centrale uccidendo 85 persone e ferendone oltre 200.

Con fonti attendibili verranno raccontate al visitatore le storie che hanno segnato il percorso di molte città, che hanno portato paura e insicurezza nel mondo e che ci hanno portati dove siamo oggi, uniti davanti alle memorie di persone che hanno perso la vita.

Abbiamo il dovere di ricordare e di tramandare questi momenti, di agire insieme di fronte a questi atti terribili.



Il 13 novembre 2015 a Parigi vengono sferrati dall'ISIS una serie di attacchi coordinati in vari punti della città, dove saranno uccise 130 persone e ferite 350. Vengono attaccati il teatro Bataclan e locali nel centro parigino, mentre tre kamikaze si fanno saltare in aria all'esterno dello Stade de France

Questo progetto è una connessione contemporanea diretta , sia a livello architettonico che informativo con il passato, una rivisitazione che permetterebbe un miglioramento della società e dei suoi partecipanti attivi.



È dal ricordo di queste stragi, da un ricordo di morte e sofferenza che è possibile la rinascita di altre due Torri Gemelle nella nostra città, per dare simbolo di forza e di un nuovo inizio, con una coscienza basata sulla fratellanza di ogni paese, partendo da Brescia e New York.

Lo spazio espositivo del Museo potrebbe essere anche utilizzato dalle scuole per esposizioni artistiche, conferenze, dibattiti e concorsi che mantengano vivo il ricordo stimolando una coscienza curiosa e interessata anche nei più giovani.



Lo scopo delle «Gemelle» è quello di fornire non solo spazi abitativi all'avanguardia ma anche quello di formare una coscienza civile in tutti coloro che si sentono parte della comunità.